

La comunicazione infografica e digitale per il territorio montano

Original

La comunicazione infografica e digitale per il territorio montano / Bozzola, M.. - In: ARCHALP. - ISSN 2039-1730. - ELETTRONICO. - 9:(2015), pp. 75-78.

Availability:

This version is available at: 11583/2615460 since: 2015-07-23T09:55:10Z

Publisher:

IAM Istituto di Architettura Montana

Published

DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

iam

ARChALP

Foglio semestrale dell'Istituto di Architettura Montana ISSN 2039-1730

numero 9 - giugno 2015



Infrastrutture e infrastrutturazione delle Alpi

ARChALP

Foglio semestrale del Centro di ricerca Istituto di Architettura Montana
Dipartimento di Architettura e Design - Politecnico di Torino
ISSN 2039-1730

Registrato con il numero 19/2011 presso il Tribunale di Torino in data 17/02/2011

Direttore Responsabile:
Enrico Camanni

Comitato redazionale:
Marco Bozzola, Antonietta Cerrato, Antonio De Rossi, Roberto Dini

Curatori del numero: Antonio De Rossi, Roberto Dini

ISTITUTO DI ARCHITETTURA MONTANA
Centro di ricerca del dipartimento Architettura e Design
Politecnico di Torino

Direttore: Antonio De Rossi

Comitato scientifico: Guido Callegari, Enrico Camanni, Rocco Curto,
Antonio De Rossi, Roberto Dini, Claudio Germak, Lorenzo Mamino,
Rosa Tamborrino.

Membri: Paolo Antonelli, Maria Luisa Barelli, Luca Barello, Carla Bartolozzi,
Liliana Bazzanella, Clara Bertolini, Daniela Bosia, Marco Bozzola, Guido Callegari,
Enrico Camanni, Francesca Camorali, Simona Canepa, Antonietta Cerrato,
Massimo Crotti, Rocco Curto, Antonio De Rossi, Andrea Delpiano, Roberto Dini,
Claudio Germak, Mattia Giusiano, Lorenzo Mamino, Rossella Maspoli,
Alessandro Mazzotta, Barbara Melis, Paolo Mellano, Enrico Moncalvo,
Sergio Pace, Daniele Regis, Rosa Tamborrino, Marco Vaudetti.

IAM-Politecnico di Torino
Dipartimento di Architettura e Design,
Viale Mattioli 39 10125 Torino
www.polito.it/iam iam@polito.it
tel. 011. 5646535

Indice

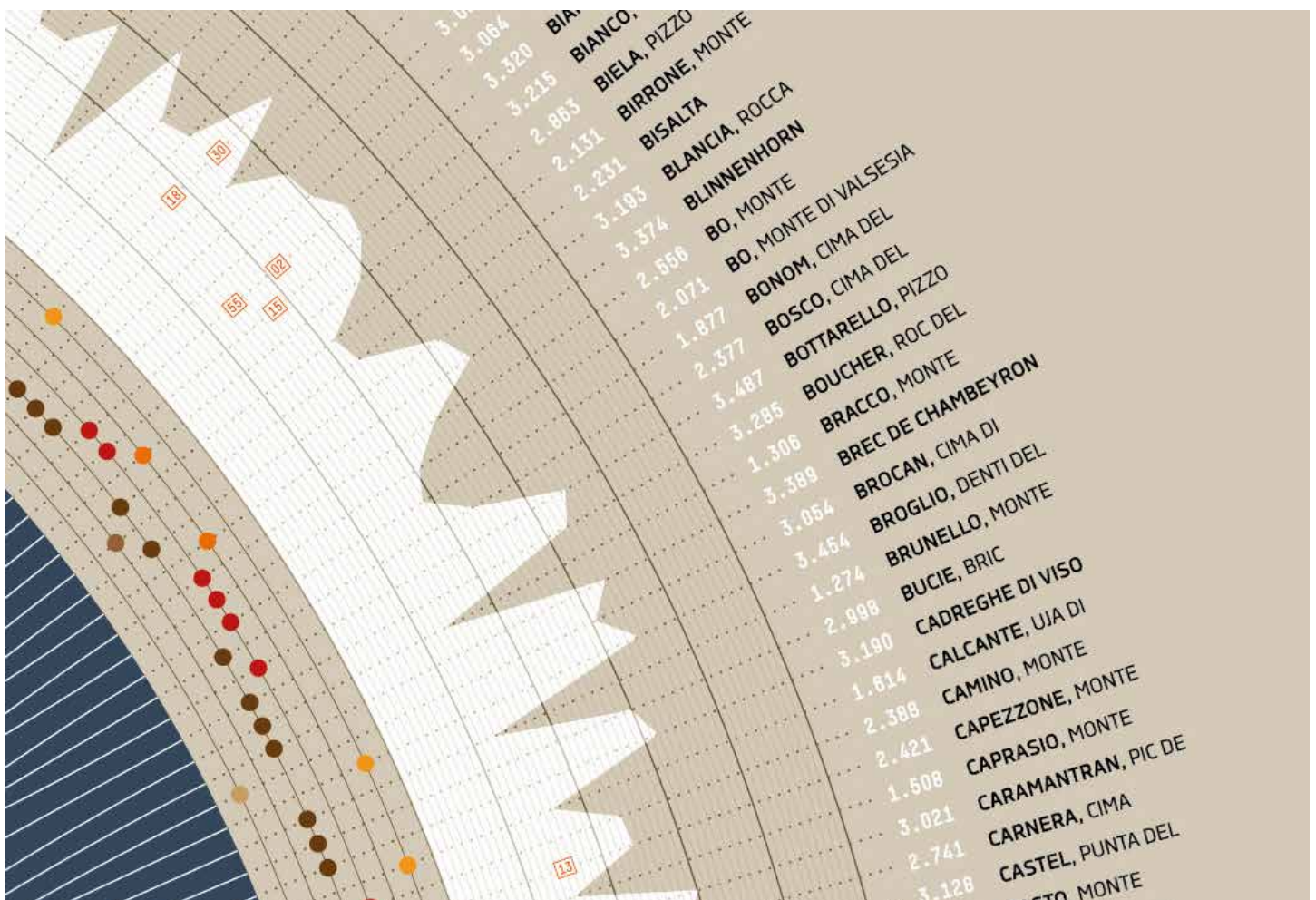
Editoriale		... per Bagnasco, Garessio, Ormea si cambia!	
A. De Rossi, M. Giusiano	7	D. Bosia	51
Paesaggio, miti e tecnologia		Segni dal colle	
L. Lorenzetti.....	9	D. Vero	57
Penser les Alpes au pluriel		MetroGranda	
C. Franco, M. Manin, C. Rosset	13	M. Giusiano	61
Alcofra Cuneo-Gap		Le cremagliere nelle Alpi	
C. Bonicco, M. Barbieri	15	D. Regis	63
Passaggi a nord-ovest		Treno e percezione	
M. Bussone	17	D. Marcuzzo	65
Luci e ombre sulla rete ferroviaria pedemontana Piemontese		La qualità percettiva e ambientale delle sovrastrutture stradali in montagna	
E. de Paulis, U. de Paulis	19	A. Mazzotta	67
Digital history: reti fisiche e infrastrutture immateriali nelle trasformazioni nei territori montani		Nuovi materiali	
R. Tamborrino	25	B. Lerma.....	71
A.A.A. Seggiovina usata cercasi... e trovati		La comunicazione infografica e digitale per il territorio montano	
M. Giusiano	29	M. Bozzola	75
Progetto di infrastruttura / progetto di paesaggio		Lo spazio pubblico aperto nei nuclei alpini	
M. Giusiano	31	R. Maspoli	79
Infrastrutture di vetta		Riqualificazione di un borgo montano in Spagna	
R. Dini	35	I. Oliveira Gomez	81
Una funivia per l'arte e l'architettura e la spiritualità		Progetto d'alta quota	
D. Regis	39	A. Bonansea	82
Attraverso il sublime		La nuova stazione AV di Bussoleno	
P. Antonelli	41	G. Chiosso	83
Next-generation footbridges. Ponti coperti in legno nelle alpi svizzere		Il progetto dell'alta quota	
C. Bertolini Cetari, T. Marzi	45	R. Giuliano	84
Ponti pedonali nelle Alpi		Recensioni	85
D. Regis.	49	Segnalazioni	86

La comunicazione infografica e digitale per il territorio montano

Marco Bozzola
Politecnico di Torino

Il territorio montano alpino, in quanto sistema di luoghi da esplorare, scoprire e conoscere, necessita naturalmente di attrezzamenti che lo rendano fruibile per il visitatore, escursionista o abitante; affinché sia accessibile, percorribile e identificabile nelle sue caratteristiche spaziali, d'uso e identitarie, presuppone la disponibilità di infrastrutture fisiche: sistemi costruiti sul territorio in maniera puntuale, lineare o diffusa, quali strade, ponti, tunnel, mezzi per il tra-

sporto, ma anche strumenti per la comunicazione e orientamento in grado di favorire una fruizione consapevole dell'ambito territoriale. Proprio nella funzione comunicativa del territorio risiede parimenti un'ampia gamma di sistemi materiali e immateriali, prodotti grafici e strumenti informativi, che non necessariamente insistono fisicamente sullo stesso, ma che ugualmente operano in maniera funzionale e integrata per aumentare la godibilità dello spazio aperto montano nella direzione di una più agile comprensione e lettura: in questo senso potremmo parlare di infrastrutture grafiche e digitali (in quanto cioè sistemi di servizio e funzionali) per lo spazio alpino. Reperire strumenti per la comprensione del patrimonio montano alpino, consultare informazioni circa la presenza di rifugi o per scoprire dove si trovino le migliori pareti per arrampicare, visitare in anteprima i luoghi dove fare escursioni, queste e altre attività possono oggi agevolmente essere svolte attraverso la navigazione web di siti e blog dedicati che forniscono un'ampia varietà di dati e informazioni (www.rifugiinpiemonte.it, www.caipiemonte.it, www.gulliver.it ecc.). Siti web dove tra le altre cose è possibile rinvenire in maniera molto chiara informazioni detta-

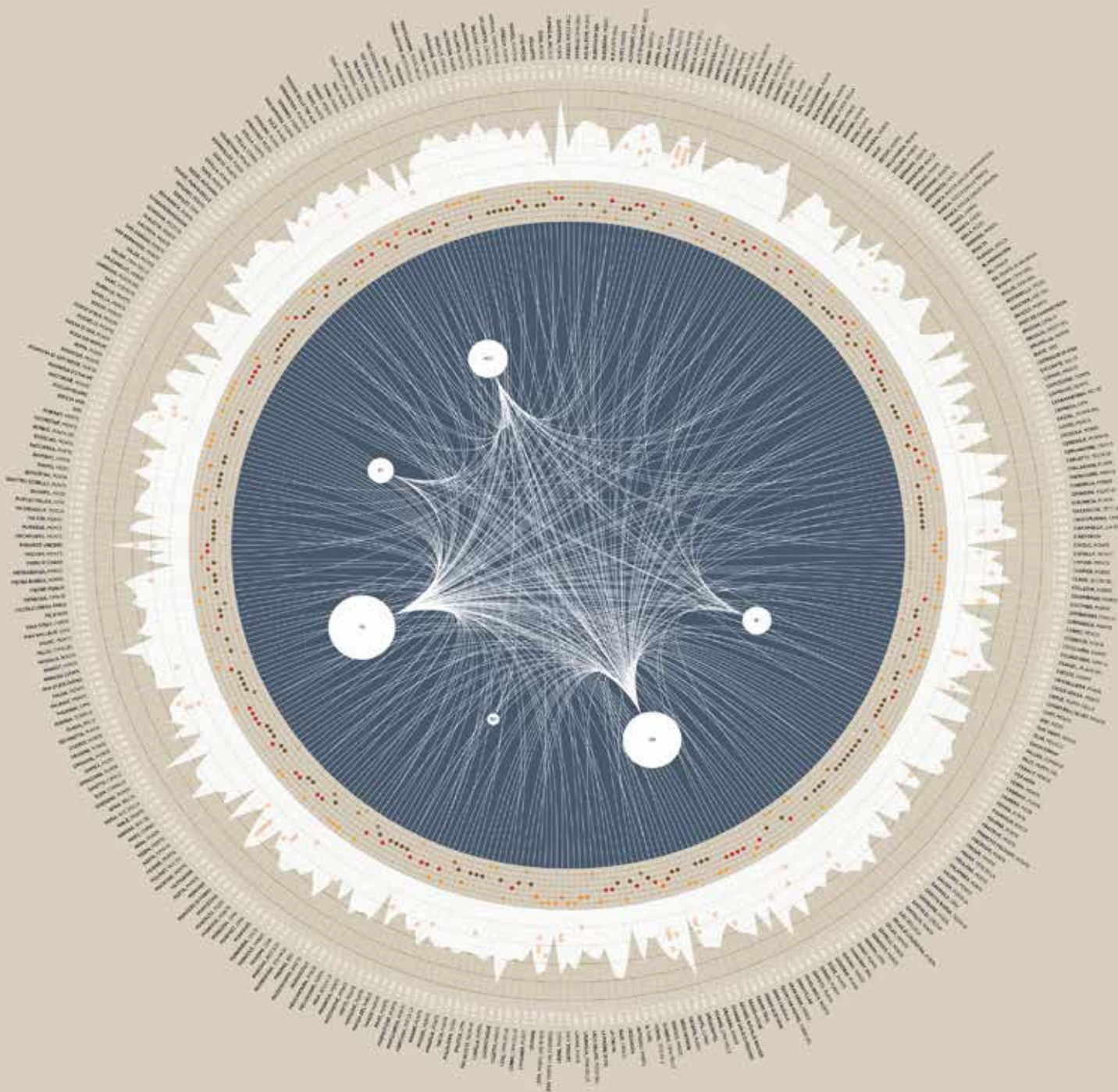


Dettaglio *Peak-me-up*, infografica rappresentativa delle vette dell'arco alpino piemontese, studio Boumaka, 2014



PEAK ME UP

AVVOLTI DALLE VETTE ALPINE PIEMONTESI



1	2	3	4
1. MONTAGNA ROSSA (3206m)	1. MONTAGNA ROSSA (3206m)	1. MONTAGNA ROSSA (3206m)	1. MONTAGNA ROSSA (3206m)
2. MONTAGNA ROSSA (3206m)	2. MONTAGNA ROSSA (3206m)	2. MONTAGNA ROSSA (3206m)	2. MONTAGNA ROSSA (3206m)
3. MONTAGNA ROSSA (3206m)	3. MONTAGNA ROSSA (3206m)	3. MONTAGNA ROSSA (3206m)	3. MONTAGNA ROSSA (3206m)
4. MONTAGNA ROSSA (3206m)	4. MONTAGNA ROSSA (3206m)	4. MONTAGNA ROSSA (3206m)	4. MONTAGNA ROSSA (3206m)
5. MONTAGNA ROSSA (3206m)	5. MONTAGNA ROSSA (3206m)	5. MONTAGNA ROSSA (3206m)	5. MONTAGNA ROSSA (3206m)
6. MONTAGNA ROSSA (3206m)	6. MONTAGNA ROSSA (3206m)	6. MONTAGNA ROSSA (3206m)	6. MONTAGNA ROSSA (3206m)
7. MONTAGNA ROSSA (3206m)	7. MONTAGNA ROSSA (3206m)	7. MONTAGNA ROSSA (3206m)	7. MONTAGNA ROSSA (3206m)
8. MONTAGNA ROSSA (3206m)	8. MONTAGNA ROSSA (3206m)	8. MONTAGNA ROSSA (3206m)	8. MONTAGNA ROSSA (3206m)
9. MONTAGNA ROSSA (3206m)	9. MONTAGNA ROSSA (3206m)	9. MONTAGNA ROSSA (3206m)	9. MONTAGNA ROSSA (3206m)
10. MONTAGNA ROSSA (3206m)	10. MONTAGNA ROSSA (3206m)	10. MONTAGNA ROSSA (3206m)	10. MONTAGNA ROSSA (3206m)

11 METODI

11.1 Metodo di...

11.2 Metodo di...

12 METODI

12.1 Metodo di...

12.2 Metodo di...

13 METODI

13.1 Metodo di...

13.2 Metodo di...

14 METODI

14.1 Metodo di...

14.2 Metodo di...

gliate sui rifugi alpini (collocazione, accessibilità, dotazioni, servizi ecc.) ed escursioni possibili, oppure piattaforme digitali interattive in cui il processo di costruzione delle informazioni è in costante incremento ed evoluzione grazie al contributo attivo dei lettori, i quali attraverso l'inserimento di descrizioni, fotografie, racconti, suggerendo tappe interessanti, aggiornando i dati presenti ecc., partecipano alla costruzione di un database secondo le modalità wiki di elaborazione dei contenuti da parte degli utenti.

Altra modalità di fruizione digitale più recente del patrimonio alpino è quella a carattere "esperienziale" dei *virtual tours* che alcuni siti e applicazioni propongono (es. www.airpano.com, www.panoramicearth.com ecc.) a partire dalla tecnica immersiva della fotografia panoramica aerea: la possibilità di sorvolare, seppur in maniera virtuale, le Alpi, approssimarsi alla cima del Monte Rosa, discendere in prossimità di un rifugio, sono emozioni che avvicinano l'utente al significato dei luoghi e suggeriscono il valore di un patrimonio ambientale unico e da valorizzare.

Vogliamo però qui concentrarci su alcune prerogative del design grafico, in particolare nello sviluppo di modi e linguaggi per la rappresentazione sintetica di dati e informazioni: infografica, *data visualization*, illustrazione, sono sistemi e strumenti in grado di organizzare la complessità delle informazioni e renderla comunicabile in maniera rapida e intuitiva.

Tra le iniziative volte ad agevolare lo sviluppo di prodotti infografici di questo tipo, da citare nella nostra regione il Piemonte Visual Contest, competizione ideata dal Consiglio Regionale del Piemonte, TOP-IX e CSI Piemonte, in collaborazione con il Tavolo Open Data della Direzione Innovazione della Regione Piemonte. Il contest è volto a promuovere la cultura open, in particolare rispetto all'impiego e condivisione di dati geografici aperti (*open data*), ovvero ad agevolare l'impiego di quelle risorse digitali (ad es. www.smartdatanet.it, www.geoportale.piemonte.it, www.dati.piemonte.it ecc.) che basandosi anche sulla partecipazione attiva di mappatori volontari, costituiscono raccolte di informazioni liberamente accessibili e gratuite.

In particolare nell'ultima edizione del 2014 l'obiettivo era quello di comunicare il territorio piemontese attraverso lo sviluppo di sistemi infografici e strumenti digitali interattivi, a partire da risorse *open data*; proprio sul patrimonio alpino regionale e sulla sua valorizzazione si sono concentrate alcune tra le proposte presentate. Nella categoria Infografica possiamo ad esempio citare il progetto Peak-me-up dello studio torinese Boumaka, secondo classificato, che ha realizzato un raffinato diagramma radiale per racconta-

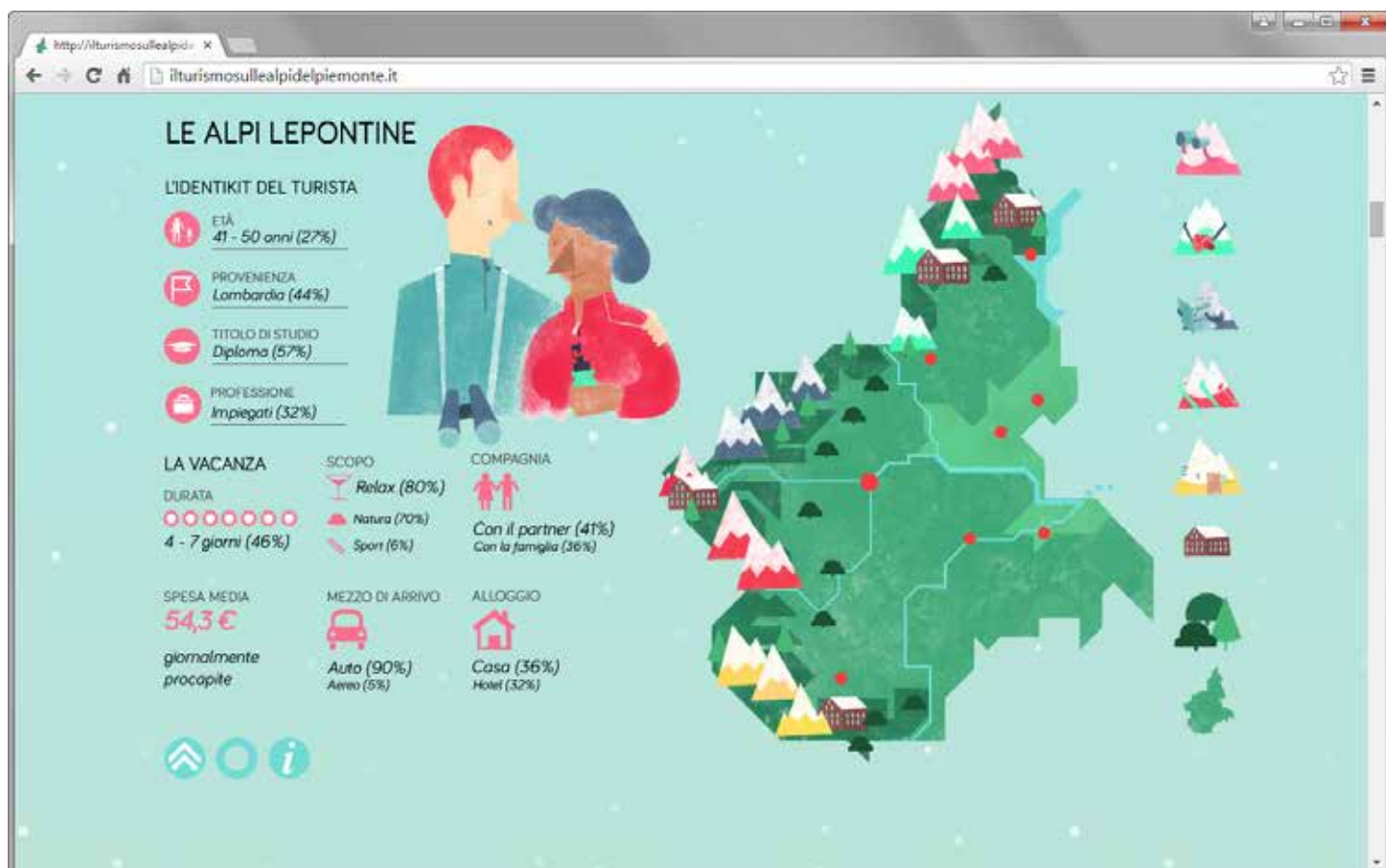
re il territorio montano piemontese e le sue relazioni con l'insediamento umano: a partire dal *concept* di "abbraccio" che l'arco alpino esercita sulla regione e sui suoi abitanti, l'intervento grafico si sviluppa nella giustapposizione dell'elenco alfabetico delle vette in disposizione circolare perimetrale ad un'area centrale che raccoglie le province, ovvero il punto di vista umano verso quell'orizzonte che ci accoglie. Un unico *chart* che sintetizza il link tra uomo e territorio alpino, tra luoghi della pianura e quelli della montagna, costruito su livelli di lettura contemporaneamente concentrici e radiali in grado di mettere in relazione province, settori alpini, vette, presenza di rifugi.

Nella categoria Data Visualization dello stesso concorso, segnaliamo invece il progetto il turismo sulle Alpi del Piemonte, sito web (<http://ilturismosullealpidelpiemonte.it>) recentemente trasferito in forma di sintesi sul network Behance (www.behance.net/gallery/16597251/Il-turismo-sull-Alpi-del-Piemonte), il cui focus è l'analisi e il racconto delle tipologie di turismo montano prevalente nei diversi gruppi montuosi alpini: una mappa interattiva dinamica che svela alcuni identikit di turista tipo, identificato attraverso profili stereotipati e una grafica semplice e geometrica in cui le illustrazioni piatte e gli effetti pastello conferiscono un sapore lieve e al contempo vivace alla comunicazione. Un progetto delle designer Elisa Carpenè e Tamara Garcevic finalizzato a fornire uno sguardo su un settore, quello del turismo, importante per l'economia delle nostre valli e che ferma e organizza in modo chiaro e semplice alcuni dati utili per gli enti del territorio così come per il visitatore o abitante (età, titolo di studio, durata della vacanza, spesa media pro-capite, interessi, numerosità ecc.).

Questi sono solo alcuni dei sistemi di fruizione/narrazione del territorio alpino che il design grafico,



Il turismo sulle alpi del Piemonte, data visualization sulle tipologie di turismo nei differenti gruppi montuosi alpini regionali (Elisa Carpenè e Tamara Garcevic, 2014).



Il turismo sulle alpi del Piemonte, data visualization sulle tipologie di turismo nei differenti gruppi montuosi alpini regionali (Elisa Carpenè e Tamara Garcevic, 2014).

virtuale e interattivo oggi è chiamato a proporre a integrazione delle attrezzature fisiche presenti sul territorio. Naturalmente esiste ancora il vasto terreno delle app, le applicazioni dedicate ai dispositivi mobili, oggi in forte espansione e che richiederebbe un approfondimento a sé, anche in virtù dei significativi mutamenti indotti nei comportamenti d'uso dello spazio: le cartografie 3D a disposizione su smartphone durante un'escursione a piedi, un giro in bicicletta o una discesa con gli sci, oltre a fornire punti di vista alternativi del territorio, attraverso la tecnologia GPS ci mostrano la nostra posizione in tempo reale, indicano strade e sentieri, suggeriscono località, cime, laghi e altri punti d'interesse naturalistico. L'introduzione inoltre della realtà aumentata che permette di identificare i nomi delle vette e informazioni aggiuntive direttamente sull'inquadratura della fotocamera rappresenta un'ulteriore modifica nell'esperienza dei luoghi montani, tanto che sarà sempre più difficile perdersi... nel bene e nel male.

Riferimenti

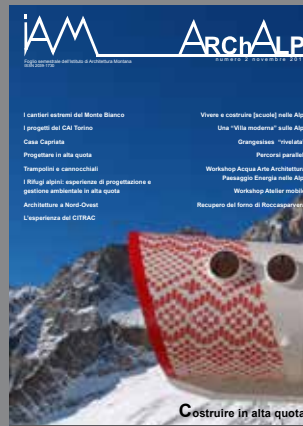
- www.airpano.com;
- www.behance.net/gallery/16597251/Il-turismo-sull-Alpi-del-Piemonte;
- www.boumaka.it/works/peak-me-up;
- www.caipiemonte.it;
- www.dati.piemonte.it;
- www.geoportale.piemonte.it;
- www.gulliver.it;
- http://ilturismosullealpidelpiemonte.it;
- www.panoramicearth.com;
- www.piemontevisualcontest.eu;
- www.rifugiinpiemonte.it;
- www.smartdatanet.it



ArchAlp0
Numero zero



ArchAlp1
Architetture per
piccoli centri alpini



ArchAlp2
Costruire in alta
quota



ArchAlp3
Insegnare
l'architettura alpina



Modernità versus Tradizione
(ma è davvero questo il problema?)

ArchAlp4
Modernità versus
tradizione



Costruire in legno

ArchAlp5
Costruire in legno



Vini, paesaggi, architetture

ArchAlp6
Vini, paesaggi,
architetture



Parchi, architetture, territorio

ArchAlp7
Parchi, architetture,
territorio



Metasemie artistiche dell'alpe

ArchAlp8
Metasemie
artistiche dell'alpe



Infrastrutture e
infrastrutturazione delle Alpi

ArchAlp9
Infrastrutture e infra-
strutturazione delle Alpi

È possibile consultare e scaricare gratuitamente la rivista all'indirizzo:
<http://areweb.polito.it/ricerca/IAM/>